

# Parrocchia di "Santo Stefano P. M." in Martellago

Diocesi di Treviso

Tel: 041 5400541 - Fax: 041 0980837 - Mail: info@parrocchiamartellago.it

## 31/07/2016 – Domenica XVIII del Tempo Ordinario

Qo 1,2;2,21-23; Sal 89; Col 3,1-5.9-11; Lc 12,13-21



«Dacci oggi il nostro pane quotidiano» chiediamo ogni (?) giorno nella grande preghiera del Padre Nostro e oggi il Maestro ci spiega qual'è il pane di cui abbiamo veramente bisogno.

Infatti tutta la Parola, prima e seconda Lettura, Salmo e Vangelo, è incentrata sull'uso dei beni terreni, sulla pesantezza della quotidianità, sulla concretezza delle scelte e delle relazioni, sul difficile rapporto con le cose e le fortune.

Alzi la mano chi non ha mai avuto

almeno un piccolo dissidio per questioni di soldi.

Ovvio, siamo persone equilibrate e oneste, è sempre una questione di principio, mai di desiderio del superfluo o peggio di avidità. E quel tale che chiede a Gesù di intervenire con il fratello per una questione di soldi, probabilmente ha ragione: ha subito un torto e vorrebbe essere risarcito. Giustizia!

Ma quante famiglie, parentele e amicizie vengono spazzate via per questioni di soldi? Quanti (fragili e superficiali) legami si tramutano in odio per qualche metro quadro o qualche migliaio di Euro!

Parliamoci chiaramente: se gli affetti, le amicizie, le relazioni di parentela non si concretizzano in atteggiamenti di equità e giustizia, se non passano la prova della solidarietà, diventa davvero difficile capire come si concretizza il bene che diciamo di volerci.

Ecco perché Gesù a chi lo invita a farsi mediatore nelle beghe risponde "No, grazie, potete capire da voi cosa è giusto fare".

Il Padre ci ha creati sufficientemente intelligenti per risolvere ogni questione pratica; ci tratta da adulti smettiamola di chiedere a Dio di fare ciò che potremmo fare benissimo da soli.

Il mondo è armonia e logica, ha leggi che si dipendono da Dio,

ma che funzionano da sé. È stato creato pieno di intelligenza e di bellezza, a noi di scoprirne le leggi intrinseche.

La Bibbia ci dice che Dio è l'origine di ogni cosa, ma lascia all'uomo la capacità di gestire il creato. Non occorre sfogliarla per sapere cosa è bene per l'economia, la giustizia, la pace, la solidarietà, è sufficiente ascoltare il nostro cuore, la nostra coscienza illuminata dallo Spirito.

Gesù sa che dietro la domanda del rissoso fratello c'è una questione di soldi e ne approfitta per fare una riflessione sulla ricchezza.

Dell'uomo della parabola dice che è un gran lavoratore, non un disonesto, non un avido: la sua preoccupazione è di godersi in pace i frutti del suo lavoro. La sua morte (forse troppo stress, troppo lavoro, troppe sigarette ...) è solo l'evento naturale nell'ordine delle cose, non è certo azione di Dio e tanto meno una punizione.

Gesù non dice che la ricchezza è una cosa sporca (come spesso diciamo). Dice solo che è pericolosa. La ricchezza promette ciò che non può mantenere, ci illude che possedere servirà a colmare il nostro cuore.

Lo scriba del Qoèlet, quasi ventiquattro secoli fa ci diceva come sia inutile affannarsi ad accumulare ricchezze di cui altri godranno. Ma ancora molti secoli prima il serpente aveva suscitato in Adamo ed Eva bisogni fasulli per colmare il grido di assoluto che scaturisce dal nostro cuore.

Non di soldi, ma di ben altre ricchezze ha bisogno il nostro cuore, di beni immensi, di tesori infiniti: la tenerezza di Dio.

Il nostro grido bisognoso di assoluto solo Dio può colmarlo.

Un po' di essenzialità, allora può aiutarci a ricordare che siamo pellegrini su questa terra, che la ricchezza ci può ingannare e che ciò che la Provvidenza ci dà dobbiamo usarlo per accumulare tesori in cielo, aiutando i fratelli più poveri.

Accettiamo l'invito di Paolo: «*Fratelli, se siete risorti con Cristo... rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.*»

## AVVISI e INCONTRI

|                 |           |       |  |
|-----------------|-----------|-------|--|
| <b>DOMENICA</b> | <b>31</b> | 10.40 | Svelatura del BUSTO di S. IGNAZIO DI LOYOLA        |
|                 |           |       | Ritorno G.M.G.                                     |
| Lunedì          | <b>01</b> |       | Partenza CAMPOSCUOLA 3ª SUPERIORE: SERMIG - TORINO |
|                 |           | 09.00 | Partenza CAMPOSCUOLA 5ª ELEMENTARE                 |
| Mercoledì       | <b>03</b> | 17.00 | Ritorno BIENO ANZIANI                              |
|                 |           |       | Partenza CAMPO MOBILE 2ª SUPERIORE: TOSCANA        |
|                 |           | 08.30 | Partenza BIENO "VIVERE LA VITA"                    |
| Sabato          | <b>06</b> | 12.30 | Ritorno CAMPOSCUOLA 5ª ELEMENTARE                  |
|                 |           |       | Ritorno CAMPOSCUOLA 3ª SUPERIORE                   |

## FRUTTA E VERDURA X CAMPISCUOLA

sono sempre utili. Chi ne avesse disponibilità o volesse donarle le porti **in canonica il venerdì mattina**

## PERDON D'ASSISI

Dal mezzogiorno di lunedì 1 Agosto a tutto il 2, nelle chiese parrocchiali e francescane si può acquistare l'**Indulgenza della Porziuncola** con la devota visita alla chiesa, la recita del Padre nostro e del Credo (confessione e comunione nei giorni precedenti e seguenti, preghiera secondo le intenzioni del Papa).

Per concessione del Vescovo, il Perdon d'Assisi sarà **dal mezzogiorno del sabato 6 Agosto a tutta la Domenica 7 Agosto**. Saranno disponibili confessori dal sabato alle 15.00 a tutta la domenica mattina

## SCUSE DEL PARROCO ALLA FAMIGLIA DIANA

Approfitto di questo spazio per porgere le mie pubbliche scuse alla famiglia Diana se, come è stato riportato, i genitori hanno considerato inopportune e intempestive le mie dichiarazioni fatte ai giornali e tv locali.

In futuro sarà mio dovere essere ed esprimere vicinanza a chi è nella sofferenza e fare solo e unicamente quello che mi è possibile per recare sollievo, in modo particolare nella preghiera.

## PULIZIE DELLA CHIESA: vie Castellana, Ca' nove, Morosini

# CELEBRAZIONI e INTENZIONI SANTE MESSE

Le confessioni saranno possibili prima delle Ss. Messe

|           |    | XVIII DEL TEMPO ORDINARIO  | II SETTIMANA |
|-----------|----|--|--------------|
| DOMENICA  | 31 | 08.00 def Cecchin Maria e fam.; Damiani Alessandro; Bellato Angelo e Fausto; Favaretto Giovanni Favaron Riccardo e fam.;   |              |
|           |    | 10.00 def Del Negro Renzo e Marina   |              |
|           |    | 10.45 S. Battesimo di Pagiaro Angela   |              |
|           |    | 18.30  |              |
| Lunedì    | 01 | <b>S. Alfonso Maria de Liguori, vescovo e dottore della Chiesa</b> - Memoria <i>preghiamo per i governanti</i><br><b>NO MESSA AL MATTINO</b><br>18.30 def Favaron Giuseppe; Vianello Valentina; Marton Marilena<br>S. Eusebio di Vercelli, vescovo <i>preghiamo per le famiglie</i>  |              |
| Martedì   | 02 | <b>NO MESSA AL MATTINO</b><br>18.30 def Fusaro Marco; Rigo Luigi; Salin Galliano e Angelo<br><i>preghiamo per i lavoratori</i>   |              |
| Mercoledì | 03 | <b>NO MESSA AL MATTINO</b><br>18.30 def Favaron Augusto ed Elena; Tasso Remo; Speranzin Ornello e Bruna<br><b>S. Giovanni Maria Vianney, sacerdote</b> - Memoria <i>preghiamo per i giovani</i><br><b>NO MESSA AL MATTINO</b><br>18.30 def Barbiero Danilo; Manente Giovanni; Barbaresco Regina; Milan Carlo e Teresa; Marton Giovanni e Osvaldina; Busato Lorenzo e Maria |              |
| Giovedì   | 04 | <b>1° venerdì del mese</b> <i>preghiamo per gli anziani e i sofferenti</i><br><b>NO MESSA AL MATTINO</b><br>18.30 def De Marchi Vittorio e fam.; Giubilato Lodovico  |              |
| Venerdì   | 05 | <b>TRASFIGURAZIONE del SIGNORE</b> - Festa<br><b>1° sabato del mese</b> <i>preghiamo per la comunità</i><br><b>NO MESSA AL MATTINO</b><br>18.30 Devota.<br>def Furlan Angelo, Annamaria e Carraro Vittoria; Pastrello Mario e Alba; Antonello Guerrino; Barbato Enzo   |              |
| Sabato    | 06 |  |              |
| DOMENICA  | 07 | XIX DEL TEMPO ORDINARIO III SETTIMANA  |              |
|           |    | 08.00 def Combi Nilde; Cecchin Maria e fam.  |              |
|           |    | 10.00  |              |
|           |    | 18.30 def Lazzaro Paola  |              |